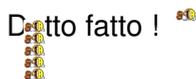


[InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da GET - 13/08/2019 15:50

Un paio di mesi fa ho acquistato un numero di InMoto e ho notato una rubrica dedicata ai lettori che vogliono condividere una loro esperienza motociclistica: due belle paginette. E ho pensato: perchè non confezionare un bel pippone ?!



ESPERIENZE Storie di motociclisti e di moto

Scavate nella memoria e raccontate le vostre esperienze, le storie che vi legano alla motocicletta. Non abbiate fretta: queste pagine le riserviamo a voi. Scrivetele a post@inmoto.it

GRISO... MA CHE ROBA È?

Ode a una moto diversa, una di quelle che compaiono nei listini ogni tanto, nata quasi per caso e diventata la mia compagna di vita, con cui soddisfare (quasi) tutte le mie voglie...

Amore, ecco a far benedirvi. Capita, ogni tanto, che di domenica, verso sera, dopo una settimana di lavoro in un weekend passato con la famiglia lo veda il bisogno di un po' di silenzio... interiore. E allora la scusa per un giorno di moto è sempre quella: la moglie non si stupisce e lo ovveramente. Le mogli sono più intelligenti dei mariti, sempre.

Quando mi ha invitato in un angolo, appoggiata una pagnotta sul cavalletto, con il fiato basso come per dirmi "ma così", mi ha accarezzato... e allora mi sono sciolta in una carezza sul verbiavolo e una pacca sulla spalla, la porto fuori, in mezzo a 1000 pezzi in quelle motorine Moto Guzzi, caschi, guanti e frangivento. Il 750m mardelliano si avvia con il solito flemite, come un uster che non vedeva l'ora di uscire per una battuta di caccia.

Prati accaroni di riciclaggio al minimo mentre richiudo la bacchetta e il gas. Mallo in frizione e accetto a scocciare un po' di moto, ancora fredda, parte placida e si aggrappa a lei.

Due ruote e mi sento già meglio. Lo stesso, e tutti pensano un po' sul varicatore sotto il tamburello dei pedali che si muovevano a pochi centimetri dalle ginocchia. La massa non è differente da scarsezza, oppure la ciclistica e il bilanciamento del peso è così facile che bastano pochi di quei 10 di frizione e divertimento.

Ho da poco cambiato le gomme e così è proprio perfetta. Sicura, instabile, facile, a tratti quasi affilata. Certo, non è un 100, per certi versi, per fortuna. È una moto... diversa, una di quelle moto che compaiono nei listini ogni tanto, nata quasi per caso.

DOVEVA essere una "hobby cruiser" - così venne definita dalla Casa madre - ma in realtà di "hobby" ne ha ben poco. Finanziato è una nuda sportiva sotto mentite spoglie. Un po' sovrappeso forse. Ma non sottovalutate. Dico che è una moto - confesso di aver partecipato anche a qualche gara del trofeo Gerolamo Cap. - potrebbe andare persino in discesa in una curva da una collinetta lunga così, con fanali e targa, che se si ride sotto gli archi si stacca.

Si perché la mia Griso ha qualche accessorio fuoriserie, ogni tanto fa qualche capriccio, quasi sempre in occasione ma non disdegna) come: scialco, completo in bianco, termovalvole, cassetta a raggi, pneumatici Breda, sempre frena in frizione, frenata, freno, qualche tocco di carbonio qui e là, sella artigianale, ecc. Così funziona più bella e mal.

L'ultimo tocco? Ho affilato ai forni, Guarnieri, l'anno scorso.



In fondo mi piace anche per questo, anche sono un po' così, bastano centimetri per 2000. E la mia moto è proprio così: 240 chili di metallo che si fanno guidare in pista fino a immergere i cerchioni come se fosse una per questo. Ma che moto di Dio, pure quanto ci sia a scapito per le stradine sporche dai soliti trattori nei dintorni miei. Nemmeno quando ti fa cadere dal suo gorgoglio baritonale, quando incedono una marea dietro l'altro senza nemmeno entrare in coppia.

E qui cardano mibondaccio! Un uccellino mi ha detto che non lo producevo più perché costa troppo. Ci sono. È stupido bello. E il talco che parte in alto, in cima al carter di sterzo, si allarga, si allunga e si stende in un'onda "bruciata". È il diavolo che in un periodo di cui altri - si può dire "gli 7" - rimangono ortopedici, si ricattano i bellissimi, come i bellissimi Moto Guzzi? È il fratello del mio sul lato destro? È il ginecologo collettivo?

MA ALLINE ad ammalarsi è sempre la guida: stringi quel manubrio largo come un timone, ma il timone di dare più su un senso della frizione, questa risponde con i clicchietti a vista, riser finalmente lavorati, la strumentazione presa in prestito dalla frizione. E da pararsi una sulla leggerezza del suo metro e mezzo abbondante di peso, della sua fisico compatto. Ti

di sicurezza quell'avvertimento, il baricentro basso è avanzato il fa scendere la parga con progressività e naturalezza e se non si esagera con la velocità e la fraga non necessita di una guida di corpo fuori dalla curva puoi avere il gas quasi a cuore leggero, perché nonostante gli oltre 11 kg di coppia, e la mancanza di controllo di frizione, la moticista è sempre molto buona. Qualche lieve ondeggiamento, mai pericoloso, accompagna la guida in ogni caso e ci divide i gas con veemenza.

Poi, quando sei sul ritmo, esplori la zona alta del contagiri e quel "rimbombo di suono" - no, quanto non è Aprilia - risonanza tutto quanto, la tua pippa mentale, la tua carezza, i tuoi sbagli, lo stesso, c'è solo quel suono gutturale che si sempre più simile a un V8 americano, ma più grintoso e più... italiano!

Le auto sembrano sfilare di colpo, i sorpassi diventano una formalità, finché arriva la curva successiva, stacchi senza frenate, sbanda zero o una aderenza in scia, allora tutti farti vedere, ogni un pochino il ginocchio, si scende verso l'asfalto che si fa più vicino... dura poco ma il moto merita i gusti dell'altro lato, era una "vulgarità". Mi si lascia strapazzare, non si tira mai indietro. Forse alla Guzzi non avrebbero pensato per una guida sportiva, ma i collaudatori Aprilia - sì, hanno strapazzato loro - la pensavano diversamente, tanto da chiedere di alzare le pedane, che spesso strisciavano a terra durante le prove.

UNA MOTO senza difetti? Per niente! Come le belle donne è bizzosa, umorale, esige cure e attenzioni continue. A volte si fa delle brutte sorprese, come il cardano: "bruciato" in pista fanno scoppio. Non è certo foci e linee come una quattro cilindri giapponese, ai bassi carichi un pochino in città soffre e nelle curve molto strette devi venire per fare prendere la corda. Personalmente poi non ho mai diretto quel richiamo da macchina da caccia evidente al minimo che viene dalla distribuzione, ineditabile perché proprio sotto al naso. Così come tutti i numeri ai regimi bassi. È una abbastanza bene.

È il mio grullo basso pedale? È stato una mazzetta e ho fatto pure benzina, come promesso alla moglie. Solite strade, solite curve, ma poi il tale che ti accendo in ombra lunghe della sera rende affascinante perfino la campagna lodigiana, sarà fatto della primavera, sarà soprattutto quella sensazione di appiungimento che una cavalcata sulla mia Griso mi lascia sempre, ma anche quella volta, quando richiudo il 1000 non vedo a non pensare: "Ma che moto è? Come ha fatto a vendersi?".

Colo Scaldafatta

InMoto 191

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !
Inviato da Alejp4 - 13/08/2019 16:00

Bell'articolo, racchiude tutte le sensazioni del Grisone 🍷

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da grisorock - 13/08/2019 18:40

Tutte cagate, la prossima griso in vendita nel mercatino è la tua .Tutto per una motina senz'anima e assemblata con dei rivetti in plastica.

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da Domenico80 - 13/08/2019 22:31

A prescindere da tutto, pezzo davvero notevole, bello e leggero da leggere (altro che "pippone":..), denso di significati e messaggi, anche extra motociclistici.

Azzecatissime anche le foto allegate, direi illuminanti.

Complimenti Carlo, sinceri! 🍷



Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da guido1100 - 14/08/2019 15:30

Complimenti bell'articolo davvero! Letto molto volentieri...

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da enricoblues - 14/08/2019 20:33

CET è stato proclamato RE DEL PIPPONE 2019 2020

Bravo Carlo gran lavoro e scritto bene

bravo e grazie

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da grisomac - 15/08/2019 17:34

Grande Carlo!

Sono in ferie in montagna, compro il numero attuale di in moto e lo lascio sul camper...

La mia ragazza lo sfoglia(io ancora non lo avevo neanche aperto) e mi dice:

Toh guarda un articolo sul Griso. ..

Io, da qua che voglio vedere!

La prima foto che vedo è il Griso in piega, e mi pare di riconoscere il cupolone oggetto di tante discussioni Ilari... Ma si è lui!

Grande, grande Carlo!

E grande Griso!

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da CET - 26/08/2019 12:25

Tornato dalle ferie, vorrei ringraziare tutti per i complimenti.

E stamattina la magia si è ripetuta: crisi d'astinenza da moto... strade ancora sgombre di auto... temperatura perfetta... gas che si apre, testa che si svuota... 🍷

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da Duca - 26/08/2019 13:33

CET ha scritto:

Tornato dalle ferie, vorrei ringraziare tutti per i complimenti.

E stamattina la magia si è ripetuta: crisi d'astinenza da moto... strade ancora sgombre di auto... temperatura perfetta... gas che si apre, testa che si svuota... 🙄



=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da lucki griso - 26/08/2019 15:08

Ottimo articolo e stessi pensieri e sensazioni nella mia testa la moto guzzi ha mandato fuori produzione un modello che resterà nella storia 🙄

=====

Re: [InMoto] Il pippone... DEFINITIVO !

Inviato da FabrizioE - 28/08/2019 00:29

Meglio, così non s'inflaziona! 🙄

Carlo, ancora complimenti! 🙄



F

=====